

con sede in Foligno: mutuo suppletivo di £ 5.000.000 (= cinque milioni), in aggiunta al mutuo di £ 25 milioni di cui alla delibera consiliare in data 18 luglio 1956,

mutui da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sugli immobili da completarsi con il provento del mutuo, secondo la perizia suppletiva che dovrà essere approvata dal Ministero dei Lavori Pubblici e da concedersi previo parere favorevole della C. C. S. in merito alla perizia suppletiva stessa;

2) - di adottare per le suddette operazioni le condizioni stabilite dal Consiglio, nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

a) - tasso d'interesse: 8% (otto per cento) annuo;

b) - durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che assiste l'operazione e cioè anni